



Castelnuovo Rangone, 30 novembre 2022

Spett.le Regione Emilia-Romagna

Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le ARPAE SAC Modena

aoomo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Ditta Castelfrigo LV srl, installazione per il trattamento e la trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali (diverse dal latte) sito in via Allende n. 6 a Castelnuovo Rangone (MO).

Procedura di verifica assoggettabilità a VIA, progetto denominato “adeguamento tecnico dello stabilimento esistente di Castelfrigo LV per la produzione di ciccioli e strutto” – Integrazione in risposta alla richiesta fasc. 1311/72/2022.

Punto 1

Lo stabilimento di Castelfrigo LV si occupa del sezionamento di carne suina. I ritagli di produzione ad oggi vengono utilizzati come materia prima per la produzione di ciccioli e di strutto presso un altro stabilimento. Gli interventi in progetto hanno la finalità di internalizzare la produzione con l'obiettivo di migliorare la supply chain. Infatti, la quota parte di prodotto che allo stato attuale viene conferita come prodotto finito ad uno stabilimento esterno diventerà un semilavorato da utilizzare nel nuovo reparto come materia prima per la realizzazione di ciccioli e strutto alimentare.

Si specifica quindi che la capacità produttiva dell'intero stabilimento non subirà variazioni. Si riporta a seguire la produzione suddivisa per reparti.

Reparto	Produzione Giornaliera	Produzione Annuale	Giorni lavorati Annuale
Sezionamento Carne	357,3 ton/giorno	107190 ton/anno	300 gg/anno
Strutto	21,6 ton/giorno*	5400 ton/anno*	250 gg/anno
Ciccioli	4,48 ton/giorno*	1120 ton/anno*	250 gg/anno

***La produzione di ciccioli e strutto ha una resa produttiva del 80% circa tra prodotto finito e materia prima lavorata.**

Punto 2

Il reparto di ciccioli e strutto lavorerà a pieno regime su due turni, da 8 ore ciascuno, dalle 06:00 alle 22:00. Per motivi di conservazione del prodotto e di protocollo HACCP a fine produzione i locali dovranno essere lavati e sanificati, di conseguenza gli impianti di climatizzazione, di aspirazione dell'aria e lo scrubber lavoreranno 24 ore, così da mantenere il reparto perennemente a pressione negativa.

Per quanto riguarda i chiarimenti relativi al documento "2.3 Relazione tecnica Livello 2" si rimanda alla nota integrativa redatta dalla ditta Osmotech srl che si allega alla presente.

Per la parte di acustica, allegiamo la valutazione fatta sulle 24ore di funzionamento impianti.

Punto 3

Si riporta a seguire il quadro emissivo dello stabilimento allo stato attuale (paragrafo D2.4 DET-AMB-2020-2662) e di progetto. In particolare le nuove emissioni dovute al progetto in oggetto sono:

- ✓ ES1 (emissione dello scrubber a servizio del locale produzione ciccioli e strutto alimentare);
- ✓ ES2, ES3, ES4, ES5 (sfiati serbatoi di stoccaggio strutto alimentare)

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTI DI EMISSIONE N.1A - ET1A TUNNEL DI LAVAGGIO	PUNTI DI EMISSIONE N.1B - ET1B TUNNEL DI LAVAGGIO	PUNTI DI EMISSIONE N.2 - ET2 TUNNEL DI LAVAGGIO	PUNTI DI EMISSIONE N.3 - ET3 TUNNEL DI LAVAGGIO
Messa a regime	-	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nm3/h)	UNI 10169	8.000	8.000	10.000	6.000
Altezza minima (m)	-	9	9	9	9
Durata (h/g)	-	10	10	10	10
Sostanze alcaline (mg/Nm3)	NIOSH 7401 (campionamento su membrana filtrante solubilizzazione ed analisi mediante titolazione)	5	5	5	5
Impianto di depurazione	-	-	-	-	-
Frequenza autocontrolli	-	Annuale	Annuale	Annuale	annuale

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTI DI EMISSIONE N.4 - ET4 TUNNEL DI LAVAGGIO	PUNTI DI EMISSIONE N.5 -ET5 TUNNEL DI LAVAGGIO	PUNTI DI EMISSIONE N.6 - EC1 CALDAIA PRODUZIONE VAPORE (2093 KW)	PUNTI DI EMISSIONE N.7 - EC2 CALDAIA PRODUZIONE VAPORE (2093 KW)
--	-----------------------------------	---	--	--	--

Messa a regime	-	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nm3/h)	UNI 10169	12.000	2.500	4.000	4.000
Altezza minima (m)	-	9	8	15	15
Durata (h/g)	-	10	16	8	8
Materiale Particellare (mg/Nm3)*	EN 13284-1	-	-	5	5
Sostanze alcaline (mg/Nm3)	NIOSH 7401 (campionamento su membrana filtrante solubilizzazione ed analisi mediante titolazione)	5	5	-	-
Ossidi di Azoto (come NO2) (mg/Nm3)*	EN 14792	-	-	250	250
Ossidi di Zolfo (come SO2) (mg/Nm3)*	EN 14791	-	-	35	35
Impianto di depurazione	-	-	-	-	-
Frequenza autocontrolli	-	Annuale	Annuale	-	-

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE ES1 – SCRUBBER A SERVIZIO LOCALE PRODUZIONE CICCIOLE E STRUTTO	PUNTO DI EMISSIONE ES2 – SERBATOIO STOCCAGGIO STRUTTO ALIMENTARE (SFIATO)	PUNTO DI EMISSIONE ES3 – SERBATOIO STOCCAGGIO STRUTTO ALIMENTARE (SFIATO)	PUNTO DI EMISSIONE ES4 – SERBATOIO STOCCAGGIO STRUTTO ALIMENTARE (SFIATO)
Portata massima (Nm3/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013	40.000	n.d.	n.d.	n.d.
Altezza minima (m)	-	16,5	n.d.	n.d.	n.d.
Durata (h/g)	-	24 h/g	saltuaria	saltuaria	saltuaria

Castelfrigo LV s.r.l.

Sede legale: Via Salvador Allende, 6 - 41051 Castelnovo Rangone (MO) Italia
 Tel. +39 059.539711 - Fax +39 059.539724
www.castelfrigo.it | assistenza.clienti@castelfrigo.it
 Capitale sociale 2.500.000 Euro i.v. - Cod. Fiscale e P. IVA 03588440366 SDI A4707H7
 Società a socio unico soggetta alla direzione ed al coordinamento di Italia Alimentari S.p.A.



Temperatura (°C)	UNI EN ISO 16911-1:2013	28	-	-	-
Area camino (m ²)	-	0,785	-	-	-
Unità olfattometriche (Oue/m ³)	UNI EN 13725:2022	1.500	-	-	-
Composti Organici Totali (come COT)	UNI EN 12619:2013	-	-	-	-
Frequenza autocontrolli*	-	Ogni 15 giorni per i primi 2 mesi, bimestrale dal 3° mese al 12°	-	-	-

*L'impianto è inoltre dotato di un sistema di monitoraggio in continuo del flusso d'aria tramite sonde di pressione posizionate, in diversi punti del sistema, che permettono di valutare il differenziale di pressione tra ingresso e uscita del flusso. Nel caso in cui venga rilevato, in automatico, un valore anomalo del differenziale, sintomo di intasamento dei filtri a carboni attivi, il sistema segnalerà un messaggio di errore per permettere all'operatore di procedere con la sostituzione dei carboni attivi.

Per quanto riguarda il bilancio dei consumi energetici si riporta a seguire il valore corretto considerando, come riportato al capitolo 4.3.7 dell'elaborato 2.1_Studio preliminare Ambientale, una potenza massima di 200 kW ed un funzionamento di 16 h/giorno per 250 giorni all'anno:

$$\text{Consumo energetico annuo} = 200 \text{ kW} \times 16 \text{ h/d} \times 250 \text{ d/y} = 800.000 \text{ kWh}$$

Si allega la relazione 2.1_Studio preliminare ambientale revisionato nel dato di cui sopra.

Punto 4

L'azienda ha scelto di tenere separati gli scarichi S1 e S3 in quanto la qualità e la quantità delle acque qui convogliate risultano molto differenti, richiedendo quindi quotazioni differenti.

La procedura di emergenza per lo scarico S3 è la medesima applicata e approvata per lo scarico S1, in quanto entrambe hanno una vasca di rilancio e le pompe per il conferimento in pressione dei reflui al depuratore di Gatti s.r.l..

Allegiamo nuovamente la procedura approvata.

Punto 5

Le acque di scarico delle soluzioni di lavaggio dello scrubber saranno convogliate nella fognatura aziendale e conferite al depuratore di Gatti s.r.l. attraverso lo scarico S3.

Punto 6

I serbatoi di stoccaggio strutto saranno alloggiati all'interno di un bacino di contenimento in cls, alleghiamo alla presente uno schema con il dimensionamento del bacino stesso.

Castelfrigo LV s.r.l.

Sede legale: Via Salvador Allende, 6 - 41051 Castelnovo Rangone (MO) Italia
Tel. +39 059.539711 - Fax +39 059.539724
www.castelfrigo.it | assistenza.clienti@castelfrigo.it
Capitale sociale 2.500.000 Euro i.v. - Cod. Fiscale e P. IVA 03588440366 SDI A4707H7
Società a socio unico soggetta alla direzione ed al coordinamento di Italia Alimentari S.p.A.



REG. N. 3136-A UNI EN ISO 9001:2015
REG. N. 3136-E UNI EN ISO 14001:2015

Castelfrigo Rangone
Via S. Allende, 4
Castelfrigo Rangone
Via Aldo Moro, 4/A
Castelfrigo Rangone
Via S. Allende, 6
Vignola
Via Bellaria, 124
REGIONE EMILIA ROMAGNA
SERVIZIO VETERINARIO U.S.L. DI MODENA



Dai serbatoi non sono previste attività di scarico e carico con autobotte, bensì lo strutto verrà immesso nei silos e prelevato attraverso l'uso di pompe con condutture in acciaio inox saldate e incamiciate. Tuttavia, in caso di fuoriuscita accidentale di strutto alimentare la ditta provvederà a chiamare un autospurgo per aspirare il prodotto dal bacino di contenimento per conferirlo ad un impianto autorizzato come rifiuto.

A completezza di quanto sopra riportato si allegano alla presente:

- 2.1_Studio preliminare ambientale_rev01;
- Valutazione previsionale di impatto acustico rev03;
- Nota integrativa Castelfrigo, a cura di Osmotech srl;
- Elaborato grafico Vasca Serbatoi;
- Procedura di emergenza per lo scarico S1 e S3.

CASTELFRIGO LV srl